

LA RICERCA

Isolata la sottovariante di Omicron in Veneto

ROMA - Si allarga ancora la famiglia della variante Omicron: dalle sue sotto-varianti BA.1 e BA.2 è emerso un nuovo mix, uno dei cosiddetti ricombinanti che compaiono quando diverse versioni di uno stesso virus coesistono nella stessa persona. È stato identificato in Veneto e la sua sequenza genetica è stata ottenuta dal Laboratorio di genetica, citogenetica e diagnostica molecolare dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre (Ve). È il terzo ricombinante isolato in Italia in meno di due settimane, dopo XJ comparso in Finlandia e identificato in Calabria e XF, sequenziato in Emilia Romagna. Il nuovo ricombinante, ancora senza nome, è stato isolato fra marzo e aprile in 3 pazienti a Venezia e Padova, come rende noto l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie; per le sue caratteristiche si distingue da XJ e da XE e al momento non è nota la sua diffusione sul territorio regionale. Di queste «prove di evoluzione» del virus esistono già molti esempi, come testimonia la lunga serie di ricombinanti finora identificati in tutto il mondo. Si chiamano XA, XB, XC, XH e XE, e tutti sono il risultato della combinazione di sotto-varianti di Omicron. Ai quali si aggiungono XD e XF nati dalla combinazione delle varianti Omicron e Delta.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

